

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00199065

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione natura morta con pesci

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Agliè

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Castello Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Primo piano nobile: sala medaglie, parete destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	256
----------------------	-----

INVD - Data	1984
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1264
----------------------	------

INVD - Data	1964
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	2988
----------------------	------

INVD - Data	1908
--------------------	------

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	25
----------------------	----

INVD - Data	1855
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
----------------------------------	----------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1733
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1736
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
--	-----------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
---	----------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Crivelli Giovanni detto Crivellino
---------------------------	------------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1733-1736
-------------------------------	-------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000707
-----------------------------------	----------

AAT - Altre attribuzioni	Crivelli Angelo Maria detto il Crivellone
---------------------------------	---

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	78
-----------------------	----

MISL - Larghezza	119
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1999
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Sandri T.
RSTR - Ente finanziatore	fin. min. per. 28 del 28/07/1997

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto presenta una cornice in legno intagliato e dorato priva di elementi decorativi. Ritrae un gruppo di pesci pescati e riversi accanto ad un mastello. A destra un paesaggio marino con barche a vela in lontananza e colline.
DESI - Codifica Iconclass	41 E: 25 F 6
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: pesci. Oggetti: mastello. Vegetali. Paesaggi: marina.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, cornice, in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	1264 su etichetta rettangolare in materiale plastico rosso

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	retro, cornice, in basso a destra
ISRI - Trascrizione	CASA DI SAR/ il Duca di Genova/ n. 25 su etichetta rettangolare prestampata in nero

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, cornice, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	38

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRP - Posizione	retro, cornice, in alto a destra, in nero

ISRI - Trascrizione	12
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, telaio, in alto a sinistra
ISRI - Trascrizione	38
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, telaio, in basso a destra, in nero
ISRI - Trascrizione	2998
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro, cornice, in basso al centro
ISRI - Trascrizione	N. 17
	<p>Il dipinto fa parte di un ciclo di nature morte attribuite negli inventari storici genericamente a Crivelli, data la difficoltà di riconoscere e distinguere la mano di Angelo Maria Crivelli (detto il Crivellone) da quella del figlio Giovanni (detto il Crivellino), i cui dati anagrafici precisi sono ignoti. Il catalogo della produzione dei due artisti infatti ha subito più volte scambi d'attribuzione, confusioni ed errori, che coinvolsero talvolta anche l'artista piacentino Felice Boselli. In passato si tentarono distinzioni sulla base di considerazioni di natura stilistica (Caprara ritiene caratteristiche di Angelo "le sottili velature trasparenti" e di Giovanni "masse corpose di colore") e/o tematiche (Giovanni mostrerebbe un interesse maggiore per la raffigurazione di "animali in movimento" mentre Angelo Maria sarebbe specializzato nel rappresentare la selvaggina e i pesci) da ritenersi superate. La critica recente propende in generale per un'attribuzione dei dipinti conservati ad Agliè, mai studiati però singolarmente, a Giovanni Crivelli, mettendoli in confronto con tele e paracamini realizzati per la Palazzina di caccia di Stupinigi, soprattutto per ragioni storiche. Del resto il soggiorno a Torino e il legame con la corte sabauda sono documentati solo per Giovanni (il pagamento per gli otto paracamino del Salone centrale di Stupinigi è del 1733) e non per il padre. Anche il rapporto di Crivellino con Boselli (Piacenza 20 aprile 1650- Parma 23 agosto 1732) ipotizzato da Arisi è stato ridimensionato (il periodo di apprendistato di Giovanni nella bottega del maestro sarebbe durato dal 1721 e il 1732) nel catalogo "Settecento lombardo" del 1991, a cura di R. Bossaglia e V. Terraroli. E' da ritenersi in effetti "strano che in un momento in cui la bottega di padre e figlio Crivelli doveva essere in piena attività e successo a Milano, uno dei due se ne stia distaccato e per un così lungo periodo" (p. 250). Un nesso con il Boselli resta comunque innegabile ma potrebbe spiegarsi anche con la</p>

NSC - Notizie storico-critiche

presenza di modelli di riferimento comuni attinti dalla grande pittura olandese in voga da anni nelle corti nord-europee ed in particolare dalle scene di caccia di Frans Snyders e dalle nature morte con animali di David de Coninck. Forse alcune delle tele di Agliè fanno parte delle collezioni originarie del castello e appartenevano alla famiglia San Martino che, in linea con il gusto delle altre grandi famiglie del nord-Italia, nel 1764 conservava nella residenza ben 50 tele censite da Giovanni Adamo Wehrlin come opera dei Crivelli (cfr. "Descrizione della Libreria, Mobili, e Quadreria esistenti nel Castello d'Agliè" in Biblioteca Reale, Casa Savoia III/2). Le dispersioni però furono notevoli: nel 1808 si ricordavano in castello solo più una decina di dipinti con questa attribuzione (cfr. ASTO, Archivio Alfieri, m. 29 fasc. 6), un certo numero di tele furono trasportate nel castello di Rivara (nel 1822 ne furono inventariate 20), e da qui trasferite a Torino per essere alienate in asta pubblica. Come riferisce Michela Di Macco "la genericità della descrizione inventariale non consente di identificare le opere provenienti da Rivara con i quadri in circolazione sul mercato antiquario del tempo.. per tutto il secolo si replicano spostamenti vari ed è ancora una volta il castello di Agliè lo specchio di tali vicende, come luogo d'approdo di altri Crivelli provenienti dalla villa ducale di Stresa nel 1890" (pag. 156). Resta dunque incompleta la catena inventariale di queste tele, ricordate negli inventari storici del castello in modo generico, per gruppi omogenei, nella "Camera grande per uso di tavola", nello "Scalone in marmo" e nella "Camera di parata". Sul territorio piemontese si possono istituire confronti interessanti con le dodici tele della sala da pranzo della villa Cavour di Santena, studiate di recente da Di Macco, che vede nell'allestimento dei dipinti d'Agliè un modello per la residenza dei Cavour, e con i quadri conservati a Stupinigi. Si segnalano ancora due tele in Galleria Sabauda ("La piccioniaia" di recente attribuita al Boselli e "La volpe nel pollaio" del Crivellino), "L'anitra assalita da una volpe" oggi al comune di Genova, due opere del Museo civico d'arte antica di Torino, tre sovrapporte di una camera da letto del castello di Guarene (CN) e le sei tele presenti nell'Appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale, oltre a molte altre citate in bibliografia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 176056

FTAT - Note

veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Castello di Agliè. Dipinti.

FNTD - Data

1984

FNTF - Foglio/Carta

pp. nn.

FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Agliè.
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	pp. nn.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario 1908.
FNTD - Data	1908
FNTF - Foglio/Carta	fasc. n. 22
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	62
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Sampietro F.
FNTT - Denominazione	Catalogo di quadri ed oggetti d'arte esistenti nel R. Castello di Agliè. Ricognizione fatta nel settembre 1855 dall'Artista pittore Sampietro.
FNTD - Data	1855
FNTF - Foglio/Carta	fasc. 32
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Categoria amministrazione
FNTS - Posizione	3
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	De Logu L.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-178
BIBI - V., tavv., figg.	f. 301
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	pp. 114-115; 451
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arisi F.

BIBD - Anno di edizione	1973
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Antonetto R.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	pp. 103-104; 108-109
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Salerno L.
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBN - V., pp., nn.	pp. 341-349
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dizionario biografico
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBN - V., pp., nn.	v. XXXI p. 134 di Tognoli Bardin L.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Arte lombarda
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp. 72-79 di Mojana M.
BIBI - V., tavv., figg.	ff. 5-6
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Zeri F.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 297-303 di Morandotti A.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Briganti G.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	v. II pp. 686-687 di Caprara V.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castello Santena
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 151-159 di Di Macco M.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cifani A./ Monetti F.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 45

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Biancolini D.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 68 di Ragusa E.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Traversi P.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)